VACCINO ANTI-INFLUENZALE
(split, trivalente ad alto dosaggio)

Quale malattia previene?

l'influenza stagionale è una malattia infettiva causata da virus influenzali di gruppo A o B. La patologia è caratterizzata da malessere, cefalea, flogosi delle alte vie aeree, tosse, febbre. L'infezione può complicarsi con otiti, sinusiti, bronchiti, polmoniti, encefaliti, miositi, S. Guillain-Barré. Le complicanze sono molto più frequenti in presenza di condizioni di rischio quali età > 60 anni, gravidanza e puerperio, patologie croniche.
La trasmissione è tramite le goccioline di Flugge (respiratoria) o per contatto con secrezioni infette.

Quali sono le caratteristiche del vaccino?
Il principio attivo è costituito da virus frammentati (split)

Come si somministra?
viene somministrato per via intramuscolare, nella parte alta del braccio (muscolo deltoide).
Dose da somministrare nei soggetti di età superiore ai 60 anni: 1 dose (0.7 ml/dose) i.m.
Ogni anno il vaccino anti-influenzale va riformulato e somministrato a causa della deriva antigenica di questi virus.
Può essere co-somministrato con altri vaccini, ma l'immunizzazione deve essere effettuata su arti separati. Qualsiasi co-somministrazione intensifica le reazioni avverse.

Per chi è indicata la vaccinazione?
La vaccinazione antinfluenzale è fortemente raccomandata e offerta gratuitamente a tutte le categorie considerate a rischio, come da indicazioni ministeriali e regionali vigenti.

In quali casi si deve rinviare la vaccinazione?

- E' opportuno rimandare la vaccinazione in presenza di malattie acute febbrili o disturbi generali giudicati importanti dal medico.
- La somministrazione non è raccomandata in corso di terapia con anticorpi anti linfociti B o nei 6 mesi successivi (per scarsa efficacia della risposta immunitaria al vaccino).

In quali casi non si può fare la vaccinazione?
- Reazione allergica grave (anafilassi) ad una precedente dose di vaccino o ad un suo componente (può contenere tracce di uova, formaldeide, 9-ottoxinolo.
- Guillain-Barré insorta entro 6 settimane dalla somministrazione di una precedente dose di vaccino antinfluenzale. Una sindrome di Guillain-Barré non correlata a vaccinazione antinfluenzale e insorta da più di un anno è motivo di precauzione
- allergia grave con precedenti di reazione anafilattica alle proteine dell'uovo e che preveda dieta completamente priva di uovo

Quali sono i possibili effetti indesiderati?
- Come per tutti i vaccini, non è possibile escludere l'eventualità di reazioni allergiche anche gravi come lo shock anafilattico.
- Entro 24 - 48 ore possono verificarsi effetti collaterali nella sede dell'iniezione: dolore, gonfiore, eritema, indurimento, ingrossamento delle linfoghiandole.
- Possono verificarsi inoltre febbre anche di grado elevato, malessere, cefalea, mialgie, artralgie, parestesie, vomito, diarrea, esantemi, irritabilità, pianto continuo od anomalo (di solito entro 48 – 72 ore). Nella maggioranza dei casi questi effetti collaterali sono di lieve entità e durata.
- Sono descritti eventi avversi riportati molto raramente, a seguito dell'uso commerciale e sulla base di segnalazioni spontanee della popolazione pertanto difficilmente stimabili in modo affidabile in termini di frequenza e di relazione causale all'esposizione al vaccino: vasculiti, peggioramento di disordine autoimmune, disordini del sistema nervoso centrale e periferico, disordini della crasi ematica.

Cosa fare dopo la vaccinazione?
Rispettare un tempo di osservazione post-vaccinale come indicato dall'operatore sanitario. Di norma l'attesa dopo la vaccinazione è considerata sicura dopo 15-20 minuti, in casi specifici può essere richiesto un tempo superiore di osservazione.

A domicilio in caso di dolore nella sede di iniezione e/o di febbre può essere somministrato un antidolorifico/antipiretico, il cui dosaggio dipende dall'età e dal peso del bambino/adulto; in caso di gonfiore/rossore in sede di iniezione si raccomanda di non massaggiare la zona e di applicare un panno imbevuto di acqua fresca.

Data di emissione 27/08/2025
Rif. DGR 3030 del 16/09/2024 e nota ministeriale- 0000669-25/07/2025-DGEME-DGEME-P